#### Rende e Provincia

I dipendenti non hanno ancora percepito le mensilità di novembre, dicembre e la tredicesim

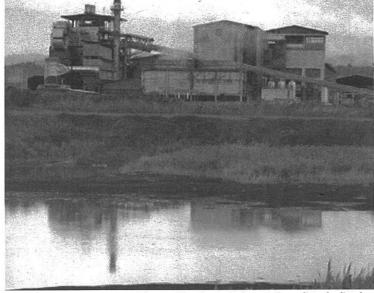
# Coda di Volpe, l'Ugl chiede intervento del prefetto

Pignataro: le mancate retribuzioni hanno determinato una gravissima ed esasperata crisi socia

RENDE

Due mensilità in arretrato (oltre la tredicesima mensilità di fine anno) possono portare le famiglie sull'orlo della disperazione e ben oltre la soglia dell'esasperazione. Ed è quanto sta succedendo per i lavoratori dipendenti dell'impianto di Depurazione Coda di Volpe a Rende, la cui situazione già da giorni è sulle pagine dei giornali. Infatti non molto tempo addietro era stato chiesto un incontro per risolvere la scabrosa situazione e per sbloccare i pagamenti e adesso a chiedere un incontro con il Prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao è la sezione Territoriale di Cosenza dell'Unione Generale del Lavoro attraverso una comunicazione firmata da Gaetano Pignataro.

"La scrivente organizzazione sindacale Ugl, Territoriale Cosenza" scrive Pignataro nella sua richiesta "con riferimento agli impatti sociali, economici e produttivi che il settore della Depurazione può e deve determinare intendono promuovere ogni iniziativa tesa ad uscire



L'impianto di depurazione di Coda di Volpe

dallo stato di crisi e precarietà in cui versa l'impianto di Depurazione ubicato a Coda di Volpe nel comune di Rende, gestito per la parte pubblica dal Consorzio Valle Crati e per la parte Privata dalla Azienda Geko spa di Roma. Come sindacato di Settore, nel sottolineare l'urgenza e l'emergenza nelle mancate retribuzioni che riguardano le mensilità di novembre e dicembre, più la tredicesima mensilità verso i

lavoratori dipendenti, da parte della Geko spa, rivendichiamo la responsabilità del ruolo pubblico da parte del Consorzio per le finalità per cui è chiamato a svolgere. A sua Eccellenza il Prefetto di Cosenza chiediamo la disponibilità nel convocare le parti in essere, per la gravissima ed esasperata crisi sociale determinata dalle mancate retribuzioni, con gravissime ripercussioni sul quotidiano vivere familiare"...

# Crolla muro a Malagodi Abitazioni evacuate



La sede del call center Yop

**MONTALTO UFFUGO** 

Un muro di contenimento è crollato, ieri mattina, a Montalto Uffugo, in località Malagodi. La causa potrebbe essere collegata alle intense precipitazioni piovose dei giorni scorsi.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, che, per sicurezza, hanno temporaneamente

fatto evacuare alcune famiglio che vivono in abitazioni vicine. Altri residenti avrebbero gi lasciato il giorno prima le pro prie abitazioni per trascorrere la notte in albergo.

Nella giornata di martedì, infat ti, erano intervenuti sul posto per effettuare dei controlli, gl uomini della polizia municipale Resta la paura per la sicurezza delle abitazioni a monte.

leri si è svolta la manifestazione di protesta contro l'accorpamento con il "Pezzullo" di Cosenza

## Autonomia "Siciliano", studenti in piazza Fucile: populismo, attendiamo esito Tar

**BISIGNANO** 

Continua la protesta contro il ridimensionamento scolastico approvato dalla Provincia e deliberato dalla Regione che vede la perdita di autonomia dell'istituto scolastico "E. Siciliano". Gli studenti ieri sono scesi in piazza a manifestare per le vie della città contro l'accorpamento con il "Pezzullo" di Cosenza, supportati dall'amministrazione comunale che fa sapere che "continuerà la battaglia per garantire l'autonomia e il diritto all'istruzione nella città di Bisignano" dopo aver impugnato al Tar il provvedimento regionale.

Anche il capogruppo consiliare di "Bisignano al centro" Francesco Fucile, fa sentire la sua voce: «Penso che la problematica che riguarda il mancato riconoscimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Enzo Siciliano" di Bisignano debba far riflettere molto tutti gli interlocutori, evitando posizioni fumose e impraticabili.

Evito di fare polemiche - scrive Fucile - anche perché ciò che è stato "consumato" con squisita benevolenza è stato pubblicato sui quotidiani, e concordo sul fatto che la polemica fine a se stessa non serve a nulla.

Tuttavia, dagli errori del recente passato bisogna far tesoro altrimenti qualcuno finirà per commettere sempre gli stessi errori.

Partiamo dalla considerazione che l'accorpamento dell'Ils di Bisignano all'Ils "Pez-



La protesta di ieri

zullo" di Cosenza è un errore madornale, un atto insensato, che, oltretutto, non tiene conto della qualità dell'offerta formativa implementata dalle nostre scuole, delle specificità che il nostro territorio possiede, dei legami culturali ed educativi costruiti anche su scala nazionale e che sta dando esiti positivi in termini di opportunità e d'interazioni educative.

L'unica via da seguire, dunque, è quella della responsabilità e della giustezza della proposta, indipendentemente dai ruoli che ognuno riveste; di conseguenza ogni altra iniziativa si qualifica come becero populismo, come pure è palesemente illogico e vano rivolgersi a interlocutori, politici e istituzionali, che si sono mostrati poco credibili.

In questo momento - conclude il consigliere comunale - c'è d'augurarsi solo l'esito positivo di un eventuale ricorso prodotto dall'Amministrazione. Mi auguro che sia così».

L'idea illustrata durante l'incontro con i commercianti

### Un'area "no tax" nel 2018 La proposta dei grillini

LUZZI

Si è svolto martedì scorso l'incontro-dibattito con i commercianti luzzesi organizzato dal meetup 5Stelle "Luzzi in movimento" guidato dall'attivista Giuseppe Giorno. "L'incontro-dibattito con la categoria dei commercianti - scrivono i pentastellati - ha visto partecipare titolari di attività dislocate in diverse zone sul territorio. In riferimento a circa 80 inviti distribuiti, ci si aspettava una consistente partecipazione da parte della categoria.

Dal dibattito - continuano i grillini - sono emerse le diverse realtà dell'attività commerciale nella comunità luzzese, raccogliendo per ognuno: difficoltà, richieste, proposte".

Al termine del dibattito, gli attivisti del gruppo "Luzzi in Movimento" hanno illustrato l'idea di un progetto pilota che a partire dal 2018 potrebbe attuarsi innescando un processo di incentivazione per la categoria. Questo prevede l'individuazione e la determinazione di cosiddette "aree no tax" (in forma parziale o totale), per quanto concerne la tassazione comunale (Imu-Tasi-Tari), l'incentivazione per la nascita di nuove attivita' under 30 nel centro storico, incentivi per quelle attività esistenti che decidano di fare un'assunzione a tempo indetermina-

"Il progetto - concludono dal meetup - interesserebbe con estrema priorità temporale, l'area del centro storico luzzese che negli ultimi anni è stata teatro di copiose "serrande abbassate", estendendosi gradualmente alle diverse aree dislocate su tutto il territorio. Più negozi, più quartiere, più vita!".

**CONDANNA PENDENTE** 

#### **Estorsione** e minacce Arrestato

RENDE



I carabinieri della compa gnia di Rende guidati da comandante Cap. Seba stiano Maieli, hanno trat to in arresto un 45enne d Rende, sul conto del qualpendeva un ordine di car cerazione, per espiazione pena di 4 anni, 5 mesi e 1: giorni di reclusione, per reati di estorsione, lesion personali, minaccia e dan neggiamento, commes si, in Rende e Bisignano nel mese di giugno 2010 L'arrestato al termine del le formalità di rito, nella mattinata di ieri è state accompagnato presso la casa circondariale di Co